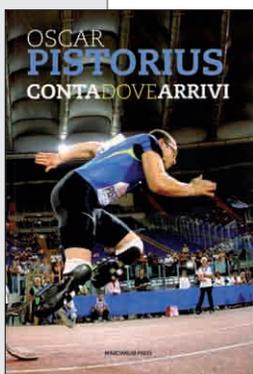


■ PISTORIUS, PENSIERI VENEZIANI

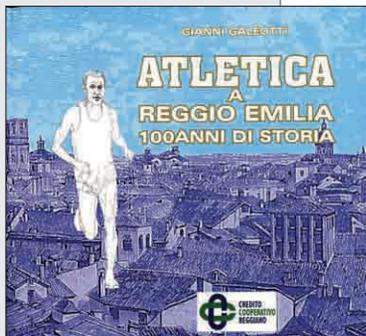
«Abbiamo milioni di altre abilità con cui possiamo superare le nostre disabilità, intese come limiti» afferma Oscar Pistorius. In *Conta dove arrivi* il celebre atleta disabile si racconta agli studenti veneziani incontrati lo scorso anno e ripercorre le tappe fondamentali della propria crescita fino ai primi prodigiosi successi nello sport. Una testimonianza che stimola i lettori a uscire dal pregiudizio sulla disabilità fisica e ad accettare il limite come elemento intrinseco alla condizione umana e a scoprire le mille abilità impresse che ognuno ha dentro di sé. (C.O.T.)



Oscar Pistorius
Conta dove arrivi
Marcianum Press
pagine 156
12 euro

■ 100 ANNI DI ATLETICA REGGIANA

La città del tricolore può vantare una storia dei suoi gruppi sportivi lunga un secolo. Questo volume raccoglie dati, testimonianze, documenti e immagini di un'infinità di nomi che hanno conosciuto da vicino la Regina degli sport. Da chi ha vinto un'Olimpiade a chi ha solo sognato di vincere. (C.O.T.)



Gianni Galeotti
ATLETICA A REGGIO EMILIA 100 ANNI DI STORIA
Credito Cooperativo Reggiano
pagine 280
20 euro
Per info: gja.galeotti@bero.it

LA FILOSOFIA DELL'ALLENATORE

■ DANILÒ MAZZONE

In visita al Museo del Louvre, il grande poeta Rilke sentì una voce interna che gli diceva: “Devi cambiare la tua vita”. Nel libro che, come titolo, usa la frase che almeno una volta ci si è sentiti rivolgere come un imperativo categorico, il filosofo tedesco Peter Sloterdijk parla di un Rinascimento somatico e atletico portatore di un nuovo modello di virtù ed eccellenza. Raramente un libro di filosofia lungo quasi seicento pagine dedica interi capitoli all'attività sportiva. In *Devi cambiare la tua vita* (Raffaello Cortina) il pensatore di Karlsruhe parla diffusamente del “pianeta dei praticanti” con riferimenti interessanti a Wagner, Nietzsche, Stirner, Wurtz, e allo scrittore praghese Franz Kafka. Sloterdijk parte dal lavoro sui disabili fatto dall'educatore Wurtz in Germania: “In lui si cela un atteggiamento che era stato preannunciato dalle tesi dietologiche di Nietzsche: lo definisco come l'emergere della coscienza generale dell'allenamento a partire dalla pedagogia dell'infermità e dell'handicap. Nel discorso di Wurtz (pedagogista che cadde in disgrazia sotto la dittatura di Hitler) si può facilmente riconoscere che l'allenatore è il partner al passo con i tempi entro tensioni verticali di natura non metafisica, le quali immettono nella vita di chi si allena un chiaro sentimento del sopra e sotto”. E del resto chi si misura con tempi e secondi ha una visione di “spartiacque temporali”, di limiti e soglie (aerobiche e non). L'analisi di Sloterdijk va avanti nel tempo, fino a Pierre de Coubertin, l'inventore delle Olimpiadi moderne. Egli dimostra come lo sport sia ormai una forma di ascesi laica: “Mostrerò in prima battuta, sull'esempio del movimento neo-olimpico avviato da Pierre de Coubertin, in che modo un'impresa istituita come religione culturale possa crescere ben oltre il suo design religioso, diventando la più ampia forma organizzativa della condotta umana incentrata sulla fatica e l'esercizio...”. Si parla del primo vincitore della maratona olimpica: “La maniera in cui Spiridon Louys riuscì a raggiungere la condizione fisica necessaria rimane sempre poco chiara. È possibile che, fino a quel momento, egli non avesse mai udito la parola allenamento: e ciò lo considero una prova della mia tesi, secondo la quale la maggior parte di tutte le condotte incentrate sull'esercizio fisico si svolge sotto forma di ascesi non dichiarata”. Il misticismo laico come componente dell'allenamento (l'autore cita Trapattoni e Mourinho), esercizi spirituali (Agostino, Ignazio da Loyola) come quelli fisici. Un'ipotesi indubbiamente originale. Si arriva, nel corso delle pagine, alla discussa Scientology di Ron Hubbard, ma noi ci fermiamo qui. **C**

Peter Sloterdijk
DEVI CAMBIARE LA TUA VITA
Raffaello Cortina
pagine 565
36 euro

